

ORDINE DEL GIORNO

LA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI COSTITUZIONALI ED ISTITUZIONALI; PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; AFFARI INTERNI, PROTEZIONE CIVILE, RAPPORTI CON LE GIUNTE DI CASTELLO; GIUSTIZIA; ISTRUZIONE, CULTURA, BENI CULTURALI, UNIVERSITA' E RICERCA SCIENTIFICA,

preso atto

della relazione del Gruppo di lavoro sulle prospettive della scuola dell'infanzia ed elementare, anche alla luce del calo demografico con le inevitabili ripercussioni future sull'organizzazione stessa della scuola;

considerati

i riferimenti dei tecnici sulle possibili soluzioni didattiche e le indicazioni che ogni riorganizzazione dovrà sempre avere come scopo ultimo la qualità della didattica, la socializzazione e l'inclusione dei bambini e dei ragazzi nell'ambiente scolastico e più in generale in quello sociale;

considerate altresì

le implicazioni sociali, culturali e finanche economiche che ha la presenza di un plesso scolastico nella vita di un Castello, in particolare in quelli di più piccole dimensioni,

valutando pertanto

che l'opportunità di intervenire sui modelli didattici ed organizzativi e l'eventuale accorpamento dei plessi scolastici, debba avvenire tenendo conto di tutti i fattori che determinano la vita della popolazione su tutto il territorio della Repubblica;

ritiene

che per l'anno scolastico 2022/2023 non si proceda a nuove chiusure o ad accorpamenti in alcun plesso;

dà mandato inoltre

al Congresso di Stato, ed alla Segreteria di Stato all'Istruzione e Cultura, di produrre e proporre a questa Commissione, entro il 31.12.2022, un progetto complessivo che, a partire dall'anno scolastico 2023/2024 e per gli anni a seguire, contenga la proposta di un modello didattico e, sulla base di questo, l'eventuale riorganizzazione dei plessi, del trasporto scolastico, della qualificazione degli immobili utilizzati e della riqualificazione di quelli non utilizzati in ordine alla loro destinazione nella vita dei Castelli interessati, delle implicazioni sulla collocazione del personale e delle proiezioni sui costi che queste trasformazioni possono comportare,

raccomanda

che la stesura di questo progetto sia condivisa con tutte le parti coinvolte, a partire dai Dirigenti scolastici, il corpo insegnanti, le famiglie e le Giunte di Castello.

del *del* *(DNL)*
(NPR)



(RF)
(LIBERA)
(RETE)
(GIUNTA DISTO)
(PD ES)